



Deliberazione n. 14
in data 30-01-2017

COPIA

COMUNE DI POSSAGNO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto:	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C.) PER IL TRIENNIO 2017-2019
-----------------	--

L'anno **duemiladiciassette** addì **trenta** del mese di **gennaio** alle ore **19:15** presso la Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Eseguito l'appello risultano:

Nominativi	Carica	P/A
DE PAOLI GIANNI	SINDACO	P
ZATTA IVANO	VICE SINDACO	P
FERRARI CELESTINO	ASSESSORE	P

risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Partecipa alla seduta il dott. BERGAMIN RAFFAELE MARIO, SEGRETARIO COMUNALE.

Il Presidente, nella persona del sig. DE PAOLI GIANNI in qualità di SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO

Richiamata la Legge 6.11.2012 n. 190 recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione* in attuazione dell'articolo 6 della *Convenzione* dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della *Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo* del 27 gennaio 1999;

Dato atto che la predetta normativa ha previsto:

- l'istituzione dell'autorità nazionale anticorruzione, individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) istituita dall'articolo 13 del decreto legislativo 150/2009, ora A.N.AC. - autorità nazionale anticorruzione per effetto dell'art. 5 comma 3 del D.L. 31/08/2013 n. 101 convertito in Legge 30/10/2013, n. 125;
- l'approvazione, a cura di A.N.AC., di un piano nazionale anticorruzione (P.N.A.) predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, finalizzato ad assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- l'individuazione, per ogni amministrazione, di un responsabile della prevenzione della corruzione soggetto che, negli enti locali, è identificato di norma nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;
- l'approvazione in ogni Amministrazione di un piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) da redigersi sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A. come sopra predisposto ed approvato;
- la delega al Governo ai fini dell'adozione di un decreto Legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, delega cui è conseguita l'approvazione del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

Visto il piano nazionale anticorruzione approvato da CIVIT (ora A.N.AC.) con deliberazione n. 72 in data 11 settembre 2013;

Rilevato che lo stesso ha la funzione di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione e fornisce altresì specifiche indicazioni vincolanti per l'elaborazione della proposta di P.T.P.C.;

Evidenziato che con determinazione n. 12 in data 28/10/2015 avente ad oggetto "Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione", l'Autorità ha emanato peculiari direttive in merito all'aggiornamento dei piani territoriali dei Comuni, con particolare riferimento:

- all'individuazione di ulteriori aree di rischio definite "Aree generali" e "Aree di rischio specifiche";
- ad una particolare attenzione alle modalità di monitoraggio rispetto agli adempimenti previsti nel piano;
- alla differenziazione, in base ai diversi soggetti coinvolti nel piano, delle iniziative per la formazione in materia di prevenzione della corruzione;
- ad una maggiore attenzione all'analisi del contesto interno ed esterno;
- ad un maggior coinvolgimento dei consigli comunali in sede di formazione o aggiornamento del piano;

Evidenziato altresì che con delibera n. 831 del 3 agosto 2016, avente ad oggetto "Determinazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", l'A.N.A.C. è intervenuta in merito alle recenti modifiche legislative (es. in materia di trasparenza) e ha delineato alcuni orientamenti di interesse di questo Comune (es. Parte speciale - approfondimenti I "Piccoli comuni" e VI "Governo del territorio");

Richiamato l'atto di nomina del Sindaco, decreto n. 2 in data 29.03.2013, con il quale si è provveduto all'individuazione e nomina del responsabile comunale della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del segretario comunale;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 2 in data 28/01/2016 con la quale è stato aggiornato il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I) per il triennio 2016-2018;

Preso atto della relazione al P.T.P.C. relativa all'anno 2016, redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune secondo lo schema predisposto dall'A.N.A.C., e pubblicata nel sito internet del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione";

Preso atto che a seguito delle modifiche legislative in materia di trasparenza il piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I) è sostituito da una apposita sezione per gli adempimenti in materia di trasparenza all'interno del P.T.P.C.;

Dato atto che l'avviso per l'aggiornamento del piano è stato pubblicato sul sito internet del Comune in data 13/12/2016, unitamente ad un modulo per le osservazioni da inoltrare entro il 10/01/2017, al fine di acquisire eventuali proposte e considerazioni da parte dei soggetti portatori di interessi, quali organizzazioni sindacali, associazioni di consumatori ed utenti, altre associazioni o forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi o, in generale, tutti i soggetti che operano per conto del Comune e/o che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dallo stesso;

Richiamate le note prot. n. 7500 e n. 7501 in data 13/12/2016 con le quali si è chiesto ai responsabili di servizio, ai dipendenti del Comune di Possagno, nonché ai consiglieri comunali di presentare eventuali osservazioni o proposte per il piano 2017/2019;

Precisato che a seguito della suddetta procedura aperta non sono pervenute osservazioni e/o proposte né da soggetti esterni né da dipendenti o consiglieri comunali;

Esaminata la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione 2017 - 2019, elaborata dal Responsabile della prevenzione della corruzione, composto da:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C. 2017-2019;
- Allegato 1 "Catalogo dei processi";
- Allegato 2 "Registro dei rischi";
- Allegato 3 "Misure preventive";
- Allegato 4 "Elenco degli obblighi di pubblicazione";

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, avente a oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

- il Decreto legislativo 13 marzo 2013 n. 33, recante il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- la Deliberazione CIVIT n. 105/2010 avente a oggetto "*Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- la Deliberazione CIVIT n. 2/2012 avente a oggetto "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- la Deliberazione CIVIT N. 50/ 2013, avente a oggetto "*Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016*" e i relativi allegati applicabile agli enti locali in virtù dell'intesa sancita in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata;
- la Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici n. 26 del 22 maggio 2013 e successivi chiarimenti in data 13 giugno 2013;
- il Decreto legislativo 8 marzo 2005, n. 82, avente a oggetto "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- le Linee Guida per i siti web della PA del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011;
- la Deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali 2 marzo 2011 avente a oggetto le "*Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web*";
- la Determinazione A.N.A.C. n. 8 del 17 giugno 2015;
- la Determinazione A.N.A.C. n. 43 del 20 gennaio 2016;
- la Delibera A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016, avente ad oggetto "Determinazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", Parte generale punto 7.1.
- la Delibera A.N.A.C. n. 1309 del 28 dicembre 2016;
- il Documento A.N.A.C. in consultazione "Schema di linee guida recanti indicazioni sull'attuazione dell'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 13 del D.Lgs. 97/2016;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, anche in virtù del parere in tal senso espresso dall'ANCI con nota in data 21/03/2013 e delibera A.N.A.C. n. 12/2014;

Tutto ciò premesso;

P R O P O N E

1. di approvare il qui allegato piano di prevenzione della corruzione del Comune di Possagno per il triennio 2017/2019, elaborato dal responsabile della prevenzione della corruzione, composto da:
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C. 2017-2019;
 - Allegato 1 "Catalogo dei processi";
 - Allegato 2 "Registro dei rischi";
 - Allegato 3 "Misure preventive";
 - Allegato 4 "Elenco degli obblighi di pubblicazione";
2. di dare atto che il piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;

3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale del Comune - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti – Prevenzione della corruzione";
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

Possagno, 30-01-2017

IL SINDACO
f.to DE PAOLI GIANNI

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to BERGAMIN RAFFAELE MARIO

Data 30-01-2017

PARERE REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, per quanto di competenza,
si esprime parere: **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to FORNASIER STELLA

Data 30-01-2017

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Accertata la propria competenza ai sensi dello Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 come riportati nella presente deliberazione;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di approvare il qui allegato piano di prevenzione della corruzione del Comune di Possagno per il triennio 2017/2019, elaborato dal responsabile della prevenzione della corruzione, composto da:
 - Piano triennale di prevenzione della corruzione - P.T.P.C. 2017-2019;
 - Allegato 1 “Catalogo dei processi”;
 - Allegato 2 “Registro dei rischi”;
 - Allegato 3 “Misure preventive”;
 - Allegato 4 “Elenco degli obblighi di pubblicazione”;
2. di dare atto che il piano dovrà essere annualmente aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
3. di disporre la pubblicazione del P.T.P.C. sul sito istituzionale del Comune - sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri contenuti – Prevenzione della corruzione”;
4. di dichiarare, con separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to DE PAOLI GIANNI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BERGAMIN RAFFAELE MARIO

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione

- a' sensi dell'art. 124, comma 2° del D. Lgs. 267/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 08-02-2017
- viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 817 in data 08-02-2017, ai sensi dell'art. 125 – D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addì 08-02-2017

IL RESPONSABILE SETTORE AMMINISTRATIVO
F.to SAGRILLO NADIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
BERGAMIN RAFFAELE MARIO

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO DELLA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 14 DEL 30-01-2017**

Addì, lì

Il Responsabile del Settore Amministrativo
Sagrillo Nadia